

ILLINO.

1152. ILLINO, uscito dalla casa di Fallemagne presso Dinant, succedette il 27 gennaio del 1152 nel seggio di Treviri, di cui era decano, all'arcivescovo Alberone. Pochi giorni dopo esservi entrato in possesso, ei si recò a Francofort, dove influò all'elezione di Federico re di Germania. Questo principe, dopo il suo incoronamento, inviò Illino insieme col vescovo di Bamberg a papa Eugenio III per renderlo consapevole della sua elezione; ed il pontefice, a quanto sembra, consacrò Illino di propria mano, e gli concesse il *pallium* col titolo di legato. Al suo ritorno egli trovava le frontiere della sua diocesi già date in preda al saccheggio durante la sua assenza dai conti di Namur e di Vianden; ma in luogo di prendere le armi per abbattere la violenza, scelse la via delle negoziazioni, e gli riuscì di conchiudere un trattato di pace a sè medesimo vantaggioso con questi due principi. Dopo aver così restituita la tranquillità alla diocesi, egli si adoperò per riconciliare quelli di Metz con alcuni signori vicini, che lor faceano la guerra e de' quali era il principale Rinaldo II conte di Bar. Essendogli riuscita a vuoto una tale impresa, ricorse a san Bernardo, visitandolo a Clairvaux, e lo indusse a recarsi sul luogo per tentare una nuova prova su quei cuori ostinati. Era serbato a questo santo il trionfare sugli animi più ribelli; già i due eserciti accampati sulle sponde della Mosella desideravano egualmente di venire alle mani; già i capi medesimi rigettavano da principio le proposizioni di pace che l'abate di Clairvaux loro fece; ma il giorno appresso, atterriti dai miracoli ch'egli operava in vista di entrambi gli eserciti, accettarono le condizioni che loro avea offerte, e la pace fu conchiusa con perfetta riconciliazione delle due parti (*Gaufrid. vit. S. Bern.*, pag. 1151). È questo uno degli ultimi fatti della vita di san Bernardo, il quale morì poco dopo, cioè a' 20 agosto del 1153. Illino scrisse nel 1154 a santa Ildegarda per supplicarla di metterlo a parte de' suoi lumi intorno alla vita interiore; e questa santa gli diede nella sua risposta alcuni salutari consigli, da cui trasse profitto rispetto alla maniera di reggere